

Maxi traffico di eroina in aula

Rinviato alle Criminali un 46.enne per avere spacciato oltre 3 chili

L'uomo, arrestato in maggio nel Locarnese, si riforniva a Zurigo da tre grossisti albanesi - Il processo è stato fissato per il 15 dicembre e dovrebbe durare un paio di giorni - La Corte sarà presieduta dal giudice Marco Villa

L'ombra dell'eroina torna ad affacciarsi in aula penale. A pochi mesi dalla maxi operazione di polizia che aveva permesso di smantellare un vasto traffico di droga tra Zurigo, il Verbano e il Sottoceneri, comparirà infatti a giudizio un 46.enne originario di Solduno accusato di aver messo in circolazione almeno 3,360 chilogrammi di stupefacente. Il processo davanti alla Corte delle Assise Criminali di Locarno, riunita a Lugano, è stato fissato per lunedì 15 dicembre e dovrebbe durare un paio di giorni.

Marco Villa presidente
 A guidare la Corte sarà l'ex procuratore generale aggiunto Marco Villa passato nel frattempo al Tribunale penale e alla sua prima esperienza di presidente di

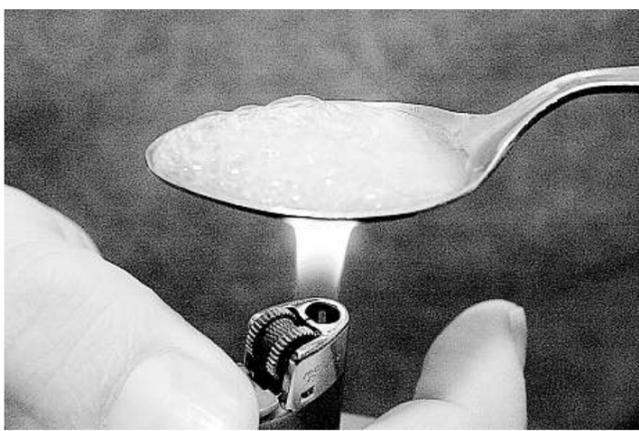
un'assise Criminale dopo la «gavetta» in numerosi dibattimenti celebrati alle Correzionali. L'accusa sarà sostenuta dal procuratore pubblico Luca Maghetti, mentre tra i ranghi della difesa siederà l'avvocato locarnese Marzio Gianora.



GIUDICE
 Marco Villa.

Fornitori albanesi
 La principale ipotesi di reato è quella di infrazione aggravata alla legge federale sugli stupefacenti. Il 46.enne, senza fissa occupazione e invalido, è in particolare

accusato di aver venduto e ceduto gratuitamente a numerosi tossicodipendenti della regione almeno 3 chili e 360 grammi di eroina tra il 2005 e il 2008. Le manette erano scattate l'8 maggio e nell'abitazione dell'uomo, oltre a svariati grammi di stupefacente (grado di purezza



GUARDIA ALTA Il consumo di eroina ha registrato negli ultimi mesi un preoccupante incremento. (foto Nicola Demaldi)

30-36 per cento) erano stati trovati 14 mila franchi in contanti. La droga, come detto, veniva acquistata oltre Gottardo e più precisamente a Zurigo, Oerlikon e Pfäffikon da una banda di fornitori di origine balcanica, tre dei quali si trovano al momento in stato di detenzione preventiva. Il trasporto avveniva prevalentemente in treno o in auto con cadenza mensile. Una decina almeno le trasferite menzionate

nell'atto d'accusa del procuratore Maghetti.

Spunta la marijuana
 Da notare come l'imputato dovrà rispondere anche di un traffico parallelo d'erba, messo in piedi, stando alla tesi dell'accusa, tra il 2004 e il 2008. Si parla di circa 100-300 grammi all'anno procurati o ceduti a terze persone per un totale di almeno 400-1.200 grammi.

Un revival che preoccupa

Il nuovo allarme era scattato mesi fa quando, nel corso di un bilancio dell'attività della Sezione antidroga della polizia cantonale, che lavora in stretto contatto con le «Comunali», il responsabile Armando Scano aveva parlato, tra l'altro, di segnali preoccupanti riguardanti un ritorno sul mercato dell'eroina fornita da grossisti albanesi. Di lì a poco era appunto scattata l'operazione denominata «Notizia» che aveva permesso di bloccare un vasto commercio illegale di oppiacei che alimentava le piazze di Locarno e Lugano. Nel corso delle indagini, portate a termine nel mese di settembre, in Ticino erano state arrestate complessivamente 8 persone. Una quarantina invece le denunce per infrazione e contravvenzione alla Legge sugli stupefacenti. L'operazione «Notizia» aveva avuto un'importante appendice anche a Zurigo, in collaborazione con la locale polizia. Nella città svizzera tedesca erano infatti stati identificati ed arrestati tre elementi dell'organizzazione, tutti cittadini albanesi.

Giovanni Mariconda

NOTIZIE FLASH

MURALTO Confederata investita sul passaggio pedonale

Incidente ieri, poco prima delle 14, a Muralto, sul passaggio pedonale all'altezza della stazione FFS. Un'automobilista 62enne della regione, che si dirigeva verso il lungolago di Locarno proveniente da Minusio, ha investito una donna di 56 anni domiciliata nel Canton Zurigo, che stava attraversando la strada da destra verso sinistra rispetto alla sua direzione di marcia. L'incidente si è fortunatamente risolto in modo non grave: la donna confederata ha infatti riportato unicamente delle contusioni.

MAGADINO Pranzo con gli anziani grazie al Carnevale

Il Gruppo Carnevale di Magadino-Orgnana invita gli anziani del Comune al tradizionale pranzo pre-natalizio con musica e giochi che si terrà domani, sabato, alle 12, nel salone comunale. La manifestazione è finanziata dal Municipio. Chi ha problemi di trasporto o desidera altre informazioni può chiamare lo 091.795.21.39 (Della Santa) o 795.15.14 (Zambelli). d.i.

MINUSIO Roberto Anglisani al Centro Elisarion

OSA! (Organico scena artistica) presenta stasera alle 20.30, al Centro Elisarion di Minusio, «Il sognatore», di e con Roberto Anglisani, liberamente tratto da «L'inventore di sogni» di Ian McEwan. La regia è di Maria Maglietta. È una storia che fa riflettere sulla diversità, intesa come coesistenza di differenze che arricchiscono: uno spettacolo per adulti ma anche per ragazzi a partire dai 10 anni. Anglisani, che ha all'attivo ben cinque premi Stregagatto, insegna alla Scuola di animazione pedagogica e laboratorio dell'attore di Milano (www.robertoanglisani.it). Prenotazioni: 076/280.96.90 o ticket@organicoscenaartistica.ch.

Omicidio Tamagni: processo a gennaio

Il dibattimento davanti alle Assise criminali di Locarno si aprirà il 19 gennaio

Sarà il giudice Mauro Ermani, vicepresidente del Tribunale penale cantonale, a presiedere la Corte delle Assise criminali di Locarno nel processo per l'omicidio di Damiano Tamagni, il 22.enne di Gordola rimasto vittima del violento pestaggio la notte dello scorso carnevale locarnese. Il dibattimento, che vedrà alla sbarra tre giovani di origine balcanica, si aprirà, come anticipato da TeleTicino, il prossimo 19 gennaio e si protrarrà per almeno una settimana. L'accusa sarà sostenuta dalla pp Rosa Item, che ha condotto l'inchiesta, mentre a difendere i tre prevenuti saranno gli avvocati Luca Marcellini, Yasar Ravi e Francesca Perucchi. Come noto, per due dei tre imputati (Ivica Grgic e Marko Tomic, entrambi ventenni) l'accusa è di

omicidio intenzionale, mentre che per Ivan Jurkic, che avrebbe avuto un ruolo minore nel pestaggio, di aggressione. Nel corso dell'inchiesta era pure rimasto coinvolto un minore, difeso dall'avv. Ignazio Maria Clemente, per il quale è previsto un procedimento disgiunto per il reato di aggressione (subordinatamente rissa).

Da Gordola 5 mila franchi alla Fondazione

Intanto, «interpretando i sentimenti della popolazione e preoccupato dall'atto di violenza nel quale perse la vita il concittadino Damiano Tamagni», il Municipio di Gordola ha deciso di sostenere con 5.000 fr. la Fondazione che è stata costituita per onorare la sua memoria, e che mira a prevenire la violenza giovanile e aiutare le famiglie coinvolte. «Con questo contributo», spiega il Municipio, «si vuole sostenere la Fondazione nella sua missione di sensibilizzazione dei giovani».

Affreschi di Cevio, soltanto un equivoco

La replica del Consiglio di Stato alle obiezioni manifestate da Lorenzo Quadri

Prosegue il dibattito fra il gran consigliere Lorenzo Quadri e il Governo sugli affreschi del XII secolo scoperti e poi interrati nella chiesa di Cevio. Rispondendo a un'interrogazione del deputato leghista il CdS aveva parlato di un esame condotto dal prof. Giovanni Valagussa, storico dell'arte, quale esperto consultato dall'Ufficio beni culturali: ma il 4 novembre, in una nuova interrogazione, Quadri rilevava che l'accademico milanese era «caduto dalle nuvole, dichiarando di essere stato contattato solo tramite e-mail, di non aver mai inteso fornire alcun parere ufficiale sul da farsi, di non conoscere la situazione di Cevio e di non aver mai visto gli scavi». Ora il CdS risponde a queste obiezioni spiegando che l'esigenza di inquadrare la natura degli affre-

schi ritrovati a Cevio, inconsueti nei temi iconografici e di ardua ricomposizione, «ha portato l'Ufficio a formulare le prime provvisorie ipotesi di collocazione cronologica e di attribuzione che sono state sottoposte al parere del prof. Valagussa, che già si è più volte occupato della pittura romanica in Ticino». Egli ha esaminato le foto scattate dal Servizio archeologia, «esprimendo poi in veste informale le sue considerazioni sulle proposte fatte dall'Ufficio e confermando le ipotesi avanzate sulla datazione e sull'iconografia». A Valagussa non è stato chiesto un parere sull'opportunità o meno di ricoprire i reperti (decisione che compete al Cantone), né di esperire un sopralluogo: pertanto, quanto affermato in seguito dallo studioso «è da considerare un parere personale, legittimo e opinabile, visto che l'esperto non conosce il cantiere di scavo». Solo un equivoco, dunque, all'origine dell'interrogazione del 4 novembre.

BREVI

UTOE LOCARNO Panettonata per tutti i soci e simpatizzanti, stasera alle 20.15, all'oratorio S. Giovanni Bosco di Minusio.

FICEDULA L'Associazione per lo studio e la conservazione degli uccelli della Svizzera italiana organizza stasera alle 20.15, all'Alta scuola pedagogica (piazza S. Francesco 19), un incontro col fotografo naturalista Ivano Pura. Entrata libera. Info su www.ficedula.ch.

SOROPTIMIST Vendita di beneficenza a sostegno dei vari progetti del Club domani, sabato, dalle 10 alle 16.30, al caffè Verbano in Piazza Grande (1. piano). Vi si troveranno accessori di moda, cosmetici, prelibatezze e... un caffè offerto.

CAS Il Club alpino svizzero Sezione Ticino e gli autori del progetto editoriale Spazio Greina terranno una serata di presentazione oggi alle 20.30 al palazzo dei congressi di Muralto. Verranno proiettati il documentario realizzato per la

RTSI da Romano Venziani e un diorama di Giosanna Crivelli e Tamara Lanfranconi realizzato con una selezione di immagini e testi della pubblicazione. La serata è organizzata dal CAS Locarno e da Verbano Immagine.

PROTEZIONE ANIMALI La SPA di Locarno e Vallemaggia informa che a Vira Gambarogno è stato trovato un gatto maschio castrato, grigio, a pelo lungo, con collare rosso. Chiamare lo 091.859.39.69.

CIRCOLO DEL CINEMA La rassegna «Cinema dell'altro mondo» propone stasera alle 20.30, alla Morettina, il film «Madrigal» di Fernando Pérez (Cuba/Spagna, 2007, 110', versione originale con sott. in francese e tedesco).

«SCINTILLE» L'Associazione presenta domani, sabato, alle 20.45, al palazzo dei congressi di Muralto, il saggio di fine corso del gruppo adulti. In scena «Zorro: come certi cani...», lavoro liberamente tratto dal testo «Zorro» di Marga-

ret Mazzantini, che racconta la storia di Zorro, l'eremita da marciapiede». Adattamento e messa in scena di Katya Troise.

ANGLO SWISS CLUB Oggi alle 18.15, al Teatro di Locarno, proiezione del film britannico «Away from Her». Per i soci che desiderano incontrarsi in seguito verranno riservati dei tavoli al ristorante Universo. Domani, sabato, dalle 17, incontro informale con aperitivo nel foyer dell'hotel La Palma, sul lungolago di Muralto.

AMIGOS DE LA LENGUA ESPAÑOLA Incontro di conversazione in spagnolo per soci e non, con aperitivo, domani, sabato (10.30-12), nella sede in via Rusca 1. La biblioteca e la videoteca sono aperte tutti gli altri sabati del mese dalle 10.30 alle 12.

LOSONE Il Centro la Torre propone domenica alle 16.30 due nuovi video-racconti, «Ohi-Ohi» e «Il regalo». In scena «Zorro: come certi cani...», lavoro liberamente tratto dal testo «Zorro» di Marga-

colì e per tutta la famiglia. Durante la pausa rinfresco offerto. Entrata libera.

MAGGIA L'osteria al Ponte ospita stasera dalle 20.30 la 5. edizione di «Cantiamo insieme», serata di canti popolari col fisarmonicista Rolando.

CEVIO La Società del Carnevale organizza stasera alle 20, all'albergo Basodino, la tradizionale tombola di S. Nicolao.

CONTONE «Happy hour» con Paolo Tomamichel, oggi (17.30-20), al bar ristorante Pam Pam in via Cantonale.

CALICANTUS Il coro presenta il nuovo disco «Come ye sons of art» oggi alle 18 alla SES. Interverranno il sindaco Carla Speziali, il direttore della Divisione cultura Sandro Rusconi, il maestro del coro Mario Fontana, il compositore Ivo Antognini e Marina Cellitti, responsabile di Médecins Sans Frontières di Ginevra. Seguirà un aperitivo davanti al municipio.

Sequestrato e malmenato per un debito Tre condanne

I fatti rievocati ieri in aula davanti alle Assise correzionali di Locarno risalgono a quattro anni or sono

Centocinquanta aliquote giornaliere da dieci franchi, 210 da trenta franchi sospese condizionalmente per due anni e altrettante sospese per tre anni. Sono queste le condanne inflitte ieri dal giudice Claudio Zali, presidente della Corte delle Assise correzionali di Locarno (riunite nell'aula penale di Lugano) al termine del dibattimento che ha visto alla sbarra tre macedoni (uno giudicato in contumacia) per sequestro di persona, coazione e lesioni semplici ai danni di un cittadino bulgaro, un ex-eserciente nato nel 1967, residente nel Locarnese.

Il macedone giudicato in contumacia vive tuttora in Macedonia. I fatti rievocati ieri in tribunale si sono svolti quattro anni fa. Il cittadino bulgaro, che si era fatto prestare 450 franchi da uno dei tre aggressori per portare in Svizzera una sua concazionale al fine di farla poi costituire, è stato dapprima picchiato a Brione sopra Minusio, con lo scopo appunto di fargli restituire il denaro. Dopo una breve colluttazione, i tre, lo avevano poi portato in un bosco Val Resa con un furgone dove, minacciandolo in maniera brusca, gli hanno infine fatto onorare il debito.

La condanna di uno dei tre aggressori, di professione buttafuori nato nel 1966 (da notare che gli altri due sono esperti di arti marziali), tiene inoltre conto di altre due imputazioni per lesioni semplici e infrazione alla legge federale sulle armi e le munizioni, che riguardano altri due casi.

Per quanto riguarda il primo, il buttafuori aveva tirato una violenta testata a un cliente di un locale nel quale svolgeva la sua attività di sorveglianza, da qui le lesioni semplici. Nel secondo invece, una decina di giorni fa il buttafuori aveva tentato di importare dall'Italia uno speciale manganello. Da qui il contestato reato di infrazione alla legge sulle armi e le munizioni che è stato oggetto di un atto d'accusa aggiuntivo firmato proprio negli scorsi giorni.

I tre alla sbarra sono stati difesi dagli avvocati Daniel Ponti di Lugano, Mauro Belgeri di Locarno e Vittoria Di Giacinto-Lo Russo di Bellinzona. L'accusa è invece stata sostenuta dal procuratore pubblico Luca Maghetti, che all'epoca dei fatti aveva condotto l'inchiesta.

Memorial Roggero Il TC Ascona l'indice da 10 anni

Grazie all'organizzazione di Stefano Donno e Francesca Nicora, sull'arco di 2 settimane si sono svolti 3 tornei maschili e 3 femminili. Il TC Ascona ha visto 3 dei suoi esponenti raggiungere le finali, con un totale di 2 vittorie. Stefano Botta si è infatti imposto, nel tabellone MS R 3/6 contro un avversario ostico, Paolo Lunardi. Nella categoria MS R 5/7 la vittoria è invece andata a Mario Riva, che ha avuto la meglio su Alessandro Marsan. Il tabellone MS R 7/9 se lo è aggiudicato Sacha Matasci, che in finale ha battuto Flavio Caligari. Nelle categorie femminili, vittoria per Katia Currlin che nella categoria WS R3/6 ha avuto la meglio su Heidi Bruegger, Francesca Donno si è invece aggiudicata la finale WS R5/7 contro Ivana Dujak. La finale femminile WS 7/9 si è conclusa con la vittoria per 7/6 6/3 di Cristina Mercurio su Monica Grassi.